

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2116 del 12/04/2024
Oggetto	D.Lgs. 152/06 art. 208 e s.m.i. - GEOCOPERTURE di Franzoni geom. Stefano con sede legale ed impianto in comune di Ostellato (FE). Autorizzazione unica per deposito preliminare D 15 di rifiuti speciali pericolosi e messa in riserva R13 di rifiuti speciali non pericolosi.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2208 del 12/04/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno dodici APRILE 2024 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

Sinadoc 9002/2023

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 art. 208 e s.m.i. - **GEOCOPERTURE di Franzoni geom. Stefano** con sede legale ed impianto in comune di Ostellato (FE). Autorizzazione unica per deposito preliminare D 15 di rifiuti speciali pericolosi e messa in riserva R13 di rifiuti speciali non pericolosi.

LA RESPONSABILE

Vista la domanda in data 19/12/2023 assunta al PG/2023/215228 di Arpae, presentata dalla società **GEOCOPERTURE di Franzoni geom. Stefano**, con sede legale in comune di Ostellato (FE), via Lidi Ferraresi n. 324/A, ed impianto in comune di Ostellato (FE) via Raffaello Sanzio n. 10, P IVA 02060790389, nella persona del titolare, per il rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e smi, per deposito preliminare e messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti dalle attività di cantiere svolte dalla ditta stessa; in particolare messa in riserva R13 dei rifiuti non pericolosi, di cui ai codici EER 170101, 170102, 170604, 170405, 160214 (pannelli fotovoltaici), per un quantitativo istantaneo pari a **18 tonnellate** e un quantitativo annuale pari a **150 tonnellate** e deposito preliminare D15 dei rifiuti pericolosi, di cui ai codici EER 170605* e 170603*, per un quantitativo istantaneo pari a **48 tonnellate** e un quantitativo annuale pari a **1.600 tonnellate**;

Richiamata la comunicazione di questo Servizio, di avvio del procedimento PG/2023/216538 del 20/12/2023;

Preso atto che l'attività in oggetto è stata sottoposta a procedura di screening, a conclusione della quale, con atto del dirigente del Servizio Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia Romagna n. 20369 del 29/09/2023, è stata esclusa da ulteriore procedura di VIA;

Preso altresì' atto che l'attività non genera scarichi produttivi sottoposti ad autorizzazione; gli unici scarichi provengono dalla rete di raccolta delle acque meteoriche dei piazzali e dalla fossa Imhoff dei servizi igienici; le acque dei coperti e del piazzale sono scaricate nella rete comunale bianca, le acque dei servizi nella rete nera della fognatura comunale;

Richiamato il verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi il 16/01/2024, trasmesso alla ditta e agli Enti interessati via pec con nota PG/2024/10081 del 18/01/2024, con il quale sono state richieste integrazioni riguardanti: le modalità di carico e scarico dei cassoni da 30 m³, le modalità di verifica della non pericolosità nel caso del codice EER 170604 (materiali isolanti), trattandosi di un codice a specchio, documentazione e chiarimenti relativi ai titoli edilizi e ai titoli di prevenzione incendi, e un elaborato planimetrico rappresentativo della rete di raccolta e di scarico delle acque meteoriche e di quelle provenienti dai servizi igienici;

Dato atto che nella Conferenza dei Servizi di cui sopra la ditta ha dichiarato che:

- il deposito dei rifiuti verrà aperto anche a cantieri di terzi; i tempi di stoccaggio non supereranno i sei mesi;
- i pannelli fotovoltaici difettosi, da consegnare al produttore, vengono depositati in un cassone separato dai pannelli a fine vita, classificati come rifiuti;
- i rifiuti di cui al codice EER 170604 (a specchio) sono costituiti da materiale isolante non pericoloso (es. isolante a base di poliuretano); ai fini della classificazione saranno accompagnati da dichiarazione del produttore in merito alla tipologia di materiale e sua provenienza.

Visto il parere dell'AUSL Ferrara Igiene Pubblica, assunto al PG/2024/6681 del 15/01/2024, favorevole per gli aspetti igienico sanitari di competenza, considerato che la Ditta è classificabile come industria insalubre di 1° classe, lettera B punto 100 "Rifiuti solidi e liquami" e 101 "Rifiuti tossici e nocivi" del D.M. 05/09/94, di cui all'art. 216 del T.U. LL. SS. - R.D. 27/07/34 n. 1265, e deve rispettare tutte le cautele conseguenti alla classificazione al fine di non recare nocumento;

Dato atto che i termini del procedimento sono stati sospesi dalla data di invio via pec del verbale (18/01/2024);

Viste la nota della società in data 30/01/2024 assunta al PG/2024/18030, di trasmissione di quanto sopra, e la nota di questo Servizio di trasmissione delle integrazioni agli Enti, PG/2024/19817 del 1/02/2024;

Dato atto che i termini del procedimento sono ripresi dalla data di ricevimento delle integrazioni da parte della società (30/01/2024);

Richiamato il verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi il 4/03/2024, trasmesso alla ditta e agli Enti interessati via pec con nota PG/2024/45277 del 8/03/2024, con il quale si sono acquisiti i pareri favorevoli del Consorzio di Bonifica, dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie e la relazione tecnica favorevole di Arpae ST, e si è quindi approvato il progetto, previa trasmissione, da parte della ditta, di una planimetria generale, come richiesto dall'Unione dei Comuni Valli e Delizie;

Vista la nota della società con la quale si è trasmessa la planimetria richiesta nella Conferenza dei Servizi del 4 marzo 2024, assunta al PG/2024/46582 del 11/03/2024, trasmessa

all'Unione dei Comuni Valli e Delizie con PG/2024/60349 del 29/03/2024, che ha dato il proprio assenso;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e sue modifiche ed integrazioni “*Norme in materia ambientale*”;

Visto il DM 152/2022 “*Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.246 del 20/10/2022;

Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56. “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni*”;

Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*”;

Vista la DDG 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

Vista la DGR 2991/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG 130/2021;

Vista la DDG 75/2021 – come da ultimo modificata con le DDG 19/2022 e 75/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale Organizzativo di Arpae Emilia Romagna;

Dato atto:

- che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 si è attuata la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- che con DDG/2022/162 del 22/12/2022 è stato conferito alla d.ssa geol. Gabriella Dugoni l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;
- che Responsabile del presente procedimento amministrativo è la Responsabile dell'Unità *Autorizzazioni Rifiuti* del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;

Dato atto che sono state fatte le dovute verifiche relative alla normativa antimafia ai sensi del D.Lgs.159/2011 e che sono state regolarmente pagate le spese istruttorie da parte della società, tramite sistema Pago PA;

Viste la nota della società assunta al PG/2024/63718 del 5/04/2024 relativa alla dichiarazione che la marca da bollo n. 01230952243197 del 4/04/2024, verrà conservata unitamente all'atto autorizzativo ed utilizzata unicamente a tale scopo;

A U T O R I Z Z A

la ditta **GEOPERTURE di Franzoni geom. Stefano**, con sede legale in comune di Ostellato (FE), via Lidi Ferraresi n. 324/A, ed impianto in comune di Ostellato (FE), via Raffaello Sanzio n. 10, P IVA 02060790389, CF FRNSFN89A07D548X, nella persona del titolare, alle operazioni D15 di rifiuti pericolosi e R13 di rifiuti non pericolosi.

L'autorizzazione è disciplinata dalle norme di cui all'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, e dalle seguenti prescrizioni:

1) l'attività deve avvenire nell'area indicata in planimetria unita al presente atto quale parte integrante sotto la voce "**allegato A**";

2) I rifiuti per i quali sono ammesse le operazioni di messa in riserva **R13** sono costituiti dai seguenti EER:

EER 170101 cemento

EER 170102 mattoni

EER 170405 ferro e acciaio

EER 170604 materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603

EER 160214 apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213

3) I rifiuti pericolosi per i quali sono ammesse le operazioni di deposito preliminare **D15** sono costituiti dai seguenti EER:

EER 170605* materiali da costruzione contenenti amianto

EER 170603* altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose

4) la quantità annuale dei rifiuti sottoposti ad operazioni di R13 di cui al punto 2) non dovrà superare le **150 tonn/anno**;

5) il quantitativo massimo istantaneo di rifiuti di cui al precedente punto 2) non potrà superare le **18 tonnellate istantanee**;

6) la quantità annuale dei rifiuti sottoposti ad operazioni di D15 di cui al punto 3) non dovrà superare le **1.600 tonn/anno**;

7) il quantitativo massimo istantaneo di rifiuti di cui al precedente punto 3) non potrà superare le **48 tonnellate istantanee**;

8) La Società dovrà accertarsi che i terzi ai quali vengono affidati i rifiuti oggetto della presente autorizzazione siano in possesso delle regolari autorizzazioni ai sensi del D.Lgs 152/06 e smi.;

9) L'attività autorizzata con il presente atto deve essere condotta con modalità e mezzi tecnici tali da evitare inconvenienti igienico sanitari, danni o pericoli per il personale addetto e per l'ambiente;

10) La Società autorizzata con il presente atto deve essere in possesso del registro di carico e scarico dei rifiuti, tenuto aggiornato in base al disposto dell'art. 190 del D.Lgs 152/06 e smi;

11) Copia dei formulari di identificazione dei rifiuti, redatti ai sensi dell'art. 193 del summenzionato decreto, dovranno essere conservati assieme al registro di carico e scarico ubicato presso la Società ovvero presso le organizzazioni di categoria (ove previsto dall'art 190 del D.lgs 152/06) per 5 anni;

12) Da parte della società dovrà essere preventivamente inoltrata ad Arpae SAC di Ferrara formale domanda per ogni variazione riguardante il contenuto del presente atto;

L'autorizzazione all'esercizio avrà validità fino al 12/04/2034

Per l'esercizio dell'attività la società dovrà presentare apposite **garanzie finanziarie** entro 180 giorni dal rilascio del presente atto secondo le modalità di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1991 del 13.10.2003, per un importo totale di **euro 50.000,00 (cinquantamila/00)**, così calcolato: euro 20.000,00 (importo minimo per messa in riserva di rifiuti non pericolosi) + euro 30.000,00 (importo minimo per deposito preliminare di rifiuti pericolosi).

La durata della garanzia finanziaria deve essere pari alla durata dell'autorizzazione; decorso tale periodo la garanzia finanziaria deve rimanere valida per i successivi due anni.

In caso di utilizzo totale o parziale della garanzia finanziaria da parte di ARPAE, la garanzia dovrà essere ricostituita a cura della Società autorizzata, nella stessa misura di quella originariamente determinata.

Per il rinnovo delle attività autorizzate con il presente atto, dovrà essere presentata specifica domanda almeno 180 giorni prima della scadenza, con le modalità previste dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Per le imprese che risultano registrate ai sensi del regolamento CE 761/2001 (EMAS) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 ed operino nell'ambito del sistema Ecolabel di cui al regolamento 17 luglio 2000 n. 1980, o che sono certificate UNI EN ISO 14001, il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio delle attività di messa in riserva, deposito preliminare e trattamento può essere sostituito da un'autocertificazione da parte della Società stessa, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e con le modalità previste dall'articolo 209 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Il presente atto, firmato digitalmente, è rilasciato alla Società, e viene altresì trasmesso all'Unione dei Comuni Valli e Delizie, al Comune di Ostellato, al Comando dei Vigili del Fuoco, al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e all'AUSL di Ferrara.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. n. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento dell'atto stesso.

La Responsabile del Servizio
d.ssa geol. Gabriella Dugoni
firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.